



**Le informazioni sull'allevato/a che passa in un altro ordine di scuola**

Allievo/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( )

domiciliato in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

classe/sez. \_\_\_\_\_ scuola di provenienza \_\_\_\_\_



**FREQUENZA**

L'allievo/a ha frequentato per n. \_\_\_\_ anni scolastici.

La frequenza è stata:  regolare  saltuaria

L'allievo/a è stata seguita dal docente di Sostegno per ..... ore settimanali dalla classe  
 .....

**RAPPORTI CON LA FAMIGLIA**

I genitori hanno partecipato alle riunioni ed ai colloqui in modo:

regolare  saltuario

I genitori sono stati:  collaborativi  poco collaborativi

Il fascicolo è stato compilato da \_\_\_\_\_

Il passaggio di informazioni avviene tra i docenti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ mese \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

## **RAPPORTI CON GLI SPECIALISTI**

Gli specialisti hanno avuto contatti con i docenti di sostegno in modo:

assenti                       regolari                       saltuari

Gli specialisti sono stati:               collaborativi               poco collaborativi

Il Profilo di Funzionamento è stato compilato da \_\_\_\_\_

Il passaggio di informazioni avviene tra i docenti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_ mese \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

## **RAPPORTI CON I DOCENTI DI CLASSE E DI SOSTEGNO**

I Docenti di sostegno hanno avuto contatti con le famiglie in modo:

assenti                       regolari                       saltuari

I Docenti sono stati:               collaborativi               poco collaborativi

Il PEI è stato compilato da \_\_\_\_\_

Il passaggio di informazioni avviene tra i docenti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_ mese \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

## LA BIOGRAFIA NARRATA DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA/della PRIMARIA

Si chiede ai docenti della scuola dell'infanzia/primaria di tracciare una **biografia personale dell'allievo**, ricorrendo alla **narrazione** (*sappiamo tutti della passione che generano i racconti e le storie di famiglia, sappiamo tutti che le storie hanno maggiore peso nella vita psichica*)

La necessità di narrare la storia di ogni singolo alunno, è dettata dal bisogno di:

- **appassionare e incuriosire** i docenti dell'ordine di scuola successivo;
- **condividere emozioni** con le insegnanti che lo hanno seguito precedentemente;
- scoprire **temi dominanti della vita** degli alunni, che non hanno riferimenti nella valutazione didattica;
- ricondurre i problemi degli alunni alle origini, **per poter lavorare sulle cause** che li hanno determinati;
- **superare la descrizione per attitudini**, difficile da modificare perché considera soltanto le caratteristiche stabili della personalità;
- modificare la valutazione degli alunni attraverso il **passaggio da una descrizione di attributi a una di modelli di interazione**; (come si relaziona con....., come reagisce di fronte a .....
- **descrivere** le risorse inaspettate **degli alunni**;
- mettere in evidenza le **capacità individuali** degli alunni che spesso non sono previste dai campi di esperienza.

### La biografia dell'allievo \_\_\_\_\_

(La storia con la quale interpretiamo la vita dei bambini determina il valore che a questi ultimi noi attribuiamo).



# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ITALIANO	SI	NO	IN PARTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi</li> </ul>			

<b>STORIA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
● L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.			
● Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.			
● Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).			
● Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).			
● Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.			
● Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.			
● Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.			

<b>GEOGRAFIA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
● L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.			
● Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.			
● Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).			
● Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).			
● Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.			
● Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.			
● Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.			

<b>INGLESE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
● L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.			
● Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.			
● Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.			
● Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.			
● Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del C.E.)			

<b>MATEMATICA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
● L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.			
● Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.			
● Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.			
● Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).			
● Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.			
● Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.			
● Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.			
● Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.			
● Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.			
● Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.			
● Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).			
● Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.			

<b>SCIENZE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
● L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.			
● Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.			
● Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.			
● Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.			
● Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.			
● Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.			
● Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.			
● Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.			
● Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.			

<b>MUSICA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
● L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.			
● Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.			
● Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.			
● Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.			
● Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.			
● Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.			
● Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.			
● Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.			

<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
● L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).			
● Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).			
● È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).			
● Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti			
● Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto			

<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
● L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.			
● Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.			
● Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.			
● Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.			
● Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.			
● Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.			
● Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.			

<b>TECNOLOGIA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
● L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.			
● È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.			
● Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.			
● Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.			
● Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.			
● Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.			
● Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.			

<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
● L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.			
● Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.			
● Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.			

EDUCAZIONE CIVICA	SI	NO	IN PARTE
● L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).			
● Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".			
● È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".			
● Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).			
● È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.			
● Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.			
● È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".			
● Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.			